

News & Wine



Brunello re degli sfusi

Il Brunello di Montalcino è al top in Italia per valore degli sfusi. Lo rivela un'analisi WineNews su dati delle Camere di Commercio e Ismea. A fine luglio il prezzo del Brunello, in crescita, ha toccato i 1.200 euro ad ettolitro, seguito da Amarone (1.150) e Barolo (900). Al 23 novembre, il Brunello 2018 viaggia tra gli 850 ed i 1.100 euro ad ettolitro, mentre la Riserva 2017 spunta quotazioni tra i 950 ed i 1.200 euro ad ettolitro. Sostentute anche le quotazioni del Rosso di Montalcino: si parte da 300 euro ad ettolitro sia per la vendemmia 2020 che per la 2021, toccando i 450 euro ad ettolitro nel primo caso, ed i 400 nel secondo.

LE CHIUSE
MONTALCINO

Agenda

Tra musica e teatro

Weekend di eventi a Montisi. Domani sera (ore 21.15) appuntamento con il musicista rock Pino Scotto a "L'Ombelico del Mondo" dove si racconterà e si esibirà alle 22.30 in acustico con il chitarrista Steve Volta. Il 3 dicembre (ore 21.15) al Teatro della Grancia è la volta di Anna Meacci con il recital "Tutto da sola". Con allegria e leggerezza, l'attrice dedica lo spettacolo alla sua grande passione per il racconto. Il 4 dicembre ci si sposta al Teatro degli Astrusi di Montalcino (ore 17) con "Il principe canarino", spettacolo tratto dalle "fiabe italiane" di Calvino.

Soci@l

Agriturismi, Montalcino top

Ancora una volta Montalcino è nella top ten in Italia per numero di agriturismi. Uscito il report "Le aziende agrituristiche in Italia", anno 2021, dell'Istat. Il settore, a livello generale, è in ripresa. Montalcino rientra tra gli 11 comuni con almeno 100 di queste strutture con Appiano sulla strada del vino, Assisi, Caldaro sulla strada del vino, Castelrotto, Cortona, Grosseto, Manciano, Montepulciano, Noto e San Gimignano.

Azienda Agricola

la formace

Cultura & Paesaggi

Focus sulle nuove scuole. Piano da 12 milioni

Il progetto più importante dell'area dello Spuntone è senza dubbio quello delle nuove scuole. Prevede la costruzione di un polo scolastico che possa accogliere fino a 520 bambini e ragazzi, "consentendo loro di crescere in un contesto sicuro, affidabile e protetto, possibilmente a contatto con la natura", si legge tra i vari atti che accompagnano l'iter, arrivato all'approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica, lo scorso 11 novembre dalla giunta comunale. Il quadro economico generale - che somma la stima dei costi dell'appalto (soggetto a ribasso) ma anche tasse, spese tecniche ed eventuali espropri, è di 12,1 milioni di euro: 7 milioni sono destinati ai lavori per le scuole, altri 3 andranno per la palestra, l'auditorium-sala congressi e la biblioteca. Il progetto di fattibilità indica le prime tempistiche, soggette comunque a cambiamenti: la stima è di 500 giorni lavorativi, con un numero massimo sul cantiere di 30 lavoratori. Previsti nel plesso scolastico circa 20 alunni per il nido d'infanzia, 100 per la scuola per l'infanzia, 250 per la scuola primaria e 150 per la scuola secondaria di primo grado. Grande attenzione andrà alla sostenibilità ambientale dell'intervento. "Verranno adottate soluzioni progettuali e tecnologiche - si legge negli atti - volte all'inserimento di pochi elementi in grado di dialogare con il sito e il contesto ambientale a cui appartiene. La realizzazione dei nuovi edifici è stata pensata mediante l'utilizzo di materiali possibilmente naturali o potenzialmente di riciclo". Al nido si accederà dalla parte più alta della struttura. Gli altri accessi avverranno dal lato sud (piazzale lungo Via Moro): scuola d'infanzia e primaria sullo stesso piano, le medie dal piano sottostante. Da un ulteriore piano sottostante si risalirà alla piazza del parco che nascerà sopra il parcheggio interrato. Proprio del parcheggio, secondo stralcio del "progetto Spuntone", parleremo nel dettaglio tra una settimana. Ulteriori informazioni sul progetto scuole su Montalcinonews.com.

Uomini & Terra

"Imprenditore giovanile", premio a Palmi

Un premio importante per una giovane di Montalcino. Al Santa Maria della Scala di Siena si è tenuta la prima edizione del "Premio fedeltà al lavoro e allo sviluppo economico" indetto dalla Camera di commercio di Arezzo-Siena con cinque categorie in cui sono state suddivise le aziende premiate. In quella denominata "Imprenditoria giovanile" c'è anche "Il legno e altro..." di Giada Palmi, bottega che si trova nel centro storico di Montalcino specializzata nella costruzione di oggetti in legno, tutti rigorosamente artigianali. Insieme al babbo Roberto, grande appassionato delle tecniche di lavorazione del legno, questo affiatato "team" familiare sta bruciando le tappe portando avanti un progetto affascinante e che merita attenzione. "Sono molto contenta, è una grande soddisfazione questo premio", spiega Palmi a Montalcinonews.com.



LAGERLA

Storia & Attualità

Palestra a San Giovanni d'Asso, affidato l'appalto

Il primo punto cardine della "Cittadella agroalimentare", che prevede il trasferimento dell'agrario da Montalcino alle scuole abbandonate di San Giovanni d'Asso, è pronto a partire. La giunta comunale ha affidato l'appalto per la costruzione della palestra nell'area compresa tra la zona dove sorgerà la scuola professionale e quella dove è presente il campo di calcetto. Una struttura a servizio sia dell'agrario che della cittadinanza, dal costo complessivo di 615.000 euro (erano 520.000, ma la revisione prezzi e la rettifica di alcuni errori di stesura hanno maggiorato l'investimento), di cui 360.000 euro tramite fondi regionali. Proprio la necessità di ottenere i finanziamenti della Regione Toscana ha velocizzato la procedura dell'affidamento dei lavori, andato dopo un bando di gara alle ditte Giuseppe Cioffo e Coop C.I.E.M. Impianti, che tra i dieci partecipanti hanno presentato un ribasso d'asta del 19,245%, per un importo complessivo Iva inclusa di circa 370.000 euro. La direzione dei lavori e il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione saranno curati invece dalla società grossetana 2Zero Projects, scelta tramite affidamento diretto per 48.200 euro Iva inclusa.

"Mocali"

